

# Festa della moschea, cena interreligiosa e nuovo linguaggio di Tariq Ramadan

Una convincente prova di dialogo. Le corrette traduzioni delle parole "Islam" e Jihad

Andranno avanti fino al 30 ottobre i festeggiamenti per il ventennale della moschea Al-Rahman di Segrate. Nei giorni scorsi sono state tante le iniziative culturali, sportive e sociali che si sono tenute in città per l'evento. Sabato scorso - dopo la serata inaugurale di giovedì 16 ottobre alla presenza dei sindaci di Segrate, Pioltello e Cologno, del Prefetto di Milano e del Vicario episcopale - importante "prova di dialogo" al centro islamico di via Cassanese. Una cena "interreligiosa", per un confronto con i sacerdoti cattolici. L'invito dell'imam Ali Abu Shwaima ai rappresentanti delle parrocchie di Segrate è stato accolto anche dalla curia milanese che ha inviato come proprio rappresentante don Gianpiero Alberti. Per la parrocchia di santo Stefano è intervenuto don Stefano Rocca e per la parrocchia Milano Due, don Walter Magni. Entrambi i sacerdoti erano accompagnati da una delegazione composta da undici "laici", alcuni dei quali facenti parte dei rispettivi consigli parrocchiali. Le impressioni che abbiamo raccolto dai due sacerdoti sono state più che positive e la stessa loro buona impressione è stata condivisa dai parrocchiani. Don Stefano ci ha sottolineato quanto da parte musulmana ci sia «la ricerca di visibilità e di collaborazione».

«Sono importanti i punti in comune delle due religioni - ha commentato invece Don Walter - ed è su quelli che bisogna lavorare per superare le divergenze». Sia i nostri due sacerdoti che l'imam Shwaima hanno sottolineato la comune necessità di educare i propri fedeli all'amore reciproco che la via che conduce è poi alla pacifica convivenza delle due religioni. L'altro ieri al Palasegrate è invece intervenuto Tariq Rama-

dan, importante quanto discusso intellettuale musulmano. Tariq Ramadan è un quarantaseienne intellettuale svizzero-egiziano ed è un musulmano sostenitore di una reinterpretazione dei testi islamici e iniziatore dell'Euroislamismo, che ha parlato di "Islam, musulmani e moschea". Ha esordito dicendo che i fondamenti religiosi e la loro applicazione necessitano di approfondimenti; uno di questi è la corretta traduzione della parola "Islam" che in Europa è definito "sottomissione", mentre invece, più correttamente significa: "Conoscenza di sé stessi per conoscere Dio". Anche la parola "Jihad", spesso tradotta come "guerra santa", è invece lo sforzo necessario per conoscere Dio. Con questo significato la Jihad non porta alla guerra, ma alla pace. Ramadan ha invitato i numerosi musulmani presenti a rendersi conto del nuovo significato da attribuire a tali parole poiché il concetto si può estendere a tutto il Corano misurandosi con una interpretazione profonda e non con quella letterale.

Sull'argomento integrazione Ramadan ha introdotto il nuovo concetto di "contribuzione" con l'invito ai musulmani che vivono in Europa a dare il loro contributo alla convivenza con i popoli che li ospitano. I contributi che Ramadan chiede agli immigrati sono tre: rispetto per il popolo che li accoglie, conoscenza del luogo che li ospita (incominciando dall'apprendimento della lingua), umiltà, che non significa sottomissione, ma profondo convincimento che nessuno è depositario della verità assoluta.

Prossimo appuntamento giovedì 23, alle 20,30, per la tavola rotonda al centro civico di Milano Due, con Gad Lerner.

Enrico Sciarini



L'imam della moschea Al-Rahman Ali Abu Shwaima al centro con i parroci segratesi don Stefano (Segrate Centro) e don Walter (Milano Due) insieme ad alcuni rappresentanti delle comunità islamiche lombarde (VANOLI)

## PROTESTA Il degrado del quartiere nella denuncia dei residenti ormai esausti "Novegro è terra di nessuno"

Si torna a parlare di Novegro. Scossi dalla lettera di un lettore, torniamo ad affrontare la questione Novegro, che nella classifica delle frazioni segratesi mantiene la posizione di fanalino di coda.

Perché i problemi del quartiere sembrano non aver mai soluzione. E così il signor Giuseppe Di Marzo, con una lettera aperta alla redazione del nostro giornale, risveglia vecchi argomenti che è bene non far mai cadere nel dimenticatoio. Ricordiamo che Segrate Oggi è sempre stato sensibile alle lacune di Novegro: tempo fa aveva occupato pagine dedicate al degrado della zona, alla microcriminalità, alle debolezze del quartiere che non si è mai adeguato alle altre frazioni, non per volere,

ma perché nessuno dai vertici ha mai fatto nulla di concreto. E come Di Marzo ci fa notare la pulizia delle strade lascia ancora a desiderare, specialmente su quella pedonale che collega le scuole elementari e medie con via Dante. Lì, indisturbate, le persone fanno quello che vogliono, utilizzando la strada come discarica a cielo aperto, come luogo di abbandono di mobili ed elettrodomestici e dove addirittura ci si può permettere di smontare in pieno giorno un motorino abbandonandone i rottami. Proprio la strada che ogni mattina percorrono i bambini per andare a scuola. Per non parlare del parco giochi di via Dante, invaso da cavallette e frequentato da persone poco raccomandabili che alimentano la



criminalità del quartiere. Il comune è stato informato più volte, gli incontri con l'assistente del sindaco ci sono stati, ma nulla pare cambiare. In questo caso la circoscrizione che ruolo ha? O i vertici del comune, cosa si inventeranno per far slittare nuovamente le soluzioni a questi

problemi? E i cittadini si chiedono quale debba essere la prossima mossa. Scendere in corteo verso il comune? I novegresi si dicono pronti a farlo e dopo tutti questi anni di promesse non mantenute siamo certi non mancherà molto.

Ilaria Cappelluto

### PRENOTAZIONI Dal 31 ottobre

## Sportello in Comune per le visite al San Raffaele

Dal 31 ottobre il S@C-Servizi al Cittadino, lo spazio polifunzionale del municipio di via I Maggio, accoglierà uno sportello dell'ospedale San Raffaele per la prenotazione delle visite presso la struttura di via Olgettina, il pagamento del ticket e la consegna dei referti. Un servizio frutto dell'accordo di collaborazione siglato dall'amministrazione con la Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor. Il servizio partirà in via sperimentale con un'apertura di 20 ore settimanali, ma sarà ampliato nell'ottica di realizzare a breve un vero e proprio centro prelievi comunale. Il 31 ottobre, giorno della firma dell'accordo e del "debutto" dello sportello, sarà possibile anche compiere un gesto molto semplice, ma che non ha prezzo, donare il sangue presso il centro mobile "Baobab" del San Raffaele, che sarà a Segrate per l'occasione. Chi è già donatore potrà verificare il tempo trascorso dall'ultima donazione e rilevare eventuali non idoneità. Il nuovo donatore, invece, potrà sottoporsi alla visita medica di controllo e al check up di controllo necessario per la donazione.

**Lo sportello San Raffaele presso il S@C di via I Maggio sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 10.00.** Nella fase di apertura sperimentale lo sportello del San Raffaele non potrà accettare denaro contante. I pagamenti potranno essere effettuati con carta di credito, bancomat o assegni. Per informazioni: call center del S@C: 02.26902690

TERZA ETA' Inaugurato a Milano 2 il 19° anno accademico Actel promosso dai Lions

## A scuola per non invecchiare e per vivere meglio in società

Se smetti di imparare cominci ad invecchiare. Questo lo slogan dell'Actel, l'accademia del tempo libero, che si rivolge a giovani e adulti e comunque alle tre età.

Giovedì 16 ottobre, presso il Centro Civico di Milano 2, è stato inaugurato il 19° anno accademico alla presenza delle massime autorità cittadine e lionistiche di Segrate.

Licia Clavenna Di Pasquantonio, presidente Actel, ha illustrato il programma di quest'anno e le varie iniziative messe in atto per soddisfare gli iscritti che in tutti questi anni hanno seguito i corsi e per stimolare la partecipazione di tutti i cittadini che ancora non frequentano. L'impegno civico e culturale profuso dai Lions del Club Segrate Milano Porta Orientale, sponsor e promotore dell'Actel, ha permesso di creare un ricco programma di corsi, incontri culturali e laboratori-scuola. Impossibile qui

elenicare tutte le iniziative: ricordiamo i corsi di lingue ed il corso di italiano per stranieri. Gli "incontri culturali" del giovedì e venerdì, spaziano dalla filmologia alla filosofia, dalla medicina naturale alla storia. Nei laboratori-scuola troviamo, tra gli altri: corsi di chitarra, di pittura su porcellana e di fotografia digitale. Licia Clavenna nel suo discorso ha ricordato il "Premio progetto ricreativo" che la Città di Segrate ha conferito all'Actel nel 2007 per la sua continua e intensa attività culturale. Guido Pedroni, assessore alla Cultura e Istruzione, nel suo intervento ha sottolineato i progressi ottenuti in questi 18 anni di attività dell'Actel. "L'istruzione permanente" ha inoltre dichiarato "riveste un importante ruolo sociale. Oggi, tenersi aggiornati è una necessità non solo per se stessi, ma anche un dovere per poter vivere adeguatamente nella società."



Il governatore del Distretto, Antonio Galliano, Licia Clavenna, presidente Actel, Luciano Russo, presidente dei Lions Segrate

**Per informazioni e iscrizioni.** La sede operativa dell'Actel è presso la ex scuola elementare di Milano 2 nord- Spazio Associazioni, via F.lli Cervi (di fronte alla Residenza Ponti). Tel./Fax 02-21597206 - Cell. 335-8290824, dalle 16:00 alle 18:00, e-mail: actel.midue@ti-

scali.it. Qui è possibile reperire il calendario dei Programmi che riporta tutte le iniziative, le date e gli orari. E' possibile inoltre trovare informazioni visitando i siti: [www.milanodue.it](http://www.milanodue.it) o [www.comune.segrate.mi.it](http://www.comune.segrate.mi.it).

Federico Vanoli